

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: LIQUIDAZIONE FATTURA RELATIVA ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA RIUNIONE/CONGRESSO CON GLI OPERATORI FINANZIARI DI QUESTA AMMINISTRAZIONE IN DATA 12 FEBBRAIO 2026

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il triennio 2026-2028 adottato con delibera n. 57 del 30 dicembre 2025 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 20 gennaio 2026, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

VISTA la nota prot. n. 10600 del 6 febbraio 2026 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 ed il triennale 2026-2028 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la nota presidenziale prot. n. 13288 del 27 giugno 2024, con la quale l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha designato il dott. Vincenzo Biagio Paradiso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

VISTA la delibera n. 1 del 14 gennaio 2026 del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia con la quale si confermano, senza soluzione di continuità, le deleghe al Direttore ed ai dirigenti preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti;

VISTA la delibera n. 15 del 7 maggio 2026 del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato, temporaneamente, la Dott.ssa Vinci Patrizia, già Dirigente in servizio presso il medesimo Ente, quale Direttorefacente funzioni, a decorrere dall'11 maggio 2026 e per un periodo massimo di 30 giorni e comunque sino alla conclusione dell'*iter* di designazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la deliberazione n. 16 del 7 maggio 2026, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha

conferito alla Dott.ssa Vinci Patrizia, nella qualità di Direttore Generale facente funzioni, le deleghe e i poteri di firma;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*”;

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 443 e ss.mm.ii., recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e, in particolare, l’art. 3;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTA la Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023, con la quale la Regione siciliana ha recepito la normativa nazionale in materia di appalti pubblici;

RICHIAMATA la disciplina della qualificazione delle stazioni appaltanti di cui agli artt. 62 e 63 e All. 4 del richiamato D.Lgs. 36/2023, in base al quale, per effettuare procedure di importo superiore ad € 140 .000,00 per servizi e forniture, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ad un livello idoneo;

CONSIDERATO che il Fondo Pensioni Sicilia non è in possesso della qualificazione prevista dai richiamati artt. 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l’art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel quale è stato previsto, in seno all’Assessorato regionale dell’economia, l’istituzione della “*Centrale unica di committenza per l’acquisizione di beni e servizi*”, al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

RICHIAMATA la disciplina della qualificazione delle stazioni appaltanti di cui agli artt. 62 e 63 e All. 4 del richiamato D.Lgs. 36/2023, in base al quale, per effettuare procedure di importo superiore ad € 140 .000,00 per servizi e forniture, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ad un livello idoneo;

CONSIDERATO che il Fondo Pensioni Sicilia non è in possesso della qualificazione prevista dai richiamati artt. 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023;

VISTI l’art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e ss.mm.ii. ed il D.M. 3 aprile 2013, n. 55, recanti disposizioni in materia di fatturazione elettronica;

VISTO l’art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che disciplina la “*Scissione dei pagamenti ai fini IVA*” c.d. “*split payment*” e la relativa circolare n. 9/2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, che ha fissato le modalità e i termini attuativi delle nuove disposizioni in materia di “*split payment*”;

VISTA la circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 1/e del 9 febbraio 2015, con la quale sono state diramate le prime istruzioni operative in materia di “*split payment*”;

VISTA la nota-circolare del Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, con la quale sono state fornite istruzioni operative interne per l’espletamento degli adempimenti derivanti dall’attuazione delle disposizioni in materia di “*split payment*”;

PRESO ATTO che occorre programmare ed effettuare per il giorno 29 gennaio 2026, o in altra data vicina, presso Palazzo Mezzanotte di Milano, Piazza degli Affari n. 6, una riunione operativa con gli operatori aggiudicatari dei mandati di gestione del portafoglio, giusta deliberazione consiliare in data 1 dicembre u.s.;

DATO ATTO che lo svolgimento della riunione richiede le opportune spese di organizzazione, nonché di modico importo;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

CONSIDERATO che il comma 2 del citato art. 15 prevede inoltre che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento e delle relative mansioni”*;

CONSIDERATO che, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, in combinato disposto con l'art. 5 dell'Allegato I.2 del medesimo decreto, il Dott. Giovanni Di Leo, dirigente di terza fascia del ruolo unico della Regione Siciliana e Dirigente responsabile *ad interim* dell'Area 1 *“Affari generali, personale e sistemi informativi”* di questo Ente, risulta in possesso di comprovata esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata dall'anzianità di servizio maturata, pari ad almeno un anno, nonché di specifica esperienza professionale oggetto di costante aggiornamento, acquisita nello svolgimento di attività analoghe, per natura, complessità e importo, a quelle relative ai servizi da affidare;

VISTO il D.D.G. n. 5773 del 22 dicembre 2025, con il quale è stato nominato il Dott. Giovanni Di Leo quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, nonché responsabile delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell'articolo 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii, affinché lo stesso proceda ad esperire le procedure amministrative inferiori alle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'organizzazione della riunione/congresso con gli operatori finanziari di questa Amministrazione presso il Palazzo Mezzanotte di Milano, Piazza degli Affari n. 6, in data 29 gennaio 2026;

VISTO il C.I.G. B9C35257AA rilasciato dell'A.N.A.C. (ex A.V.C.P.);

VISTO il D.D.A. n. 5776 del 22 dicembre 2025, con il quale è stato predisposto l'impegno di spesa di € 4.331,00 (€ 3.550,00 imponibile + € 781,00 I.V.A. al 22%), sul capitolo 214611 a valere sullo stanziamento dell'anno 2025 applicato al bilancio di previsione relativo al triennio 2025-2027 di questo Fondo Pensioni Sicilia, in favore di European Corporate Solutions Italy s.r.l., Piazza degli Affari n. 6, 20123 Milano, relativo all'organizzazione della riunione/congresso con gli operatori finanziari di questa Amministrazione in data 29 gennaio 2026;

PRESO ATTO che la riunione/congresso con gli operatori finanziari di questa Amministrazione si è svolta in data 12 febbraio 2026;

VISTA la fattura elettronica n. AR6010001821 del 19 maggio 2026 di € 4.331,00 (€ 3.550,00 imponibile + € 781,00 I.V.A. al 22%), emessa da Euronext Corporate Solutions Italy s.r.l., Piazza degli Affari n. 6, 20123 Milano, assunta al protocollo di questo Ente in data 25 maggio 2026, al n. 16196, per le motivazioni sopra indicate;

VISTO il DURC rilasciato dall'Inail e assunto al protocollo di questo Ente il 3 giugno 2026, al n. 17035, dal quale si evince che Euronext Corporate Solutions Italy s.r.l., è regolare nei confronti di Inps e Inail;

RITENUTO di dover procedere, al pagamento e alla liquidazione della fattura elettronica sopra indicata, sul capitolo 214611 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, in conto residuo 2025, in quanto il servizio è stato reso nei termini contrattuali;

RITENUTO di dover procedere, in applicazione delle indicazioni fornite dal Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, a valere sul capitolo di spesa 214611 all'emissione di un mandato dell'importo complessivo di € 4.331,00, di cui € 781,00 da riversare all'Erario, ed € 3.550,00 da pagare all'emittente della fattura;

RITENUTO di dover procedere all'accertamento sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 *“Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi”*, con emissione di correlata reversale, della trattenuta dell'importo dell'IVA da riversare all'Erario, pari ad € 781,00;

RITENUTO altresì, di dover dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente (banca convenzionata con l'Agenzia delle Entrate alla modalità di versamento unificato di cui all'art. 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241) di operare, per via telematica con F24 on line, utilizzando il codice tributo "6040", il versamento all'Erario dell'importo dell'IVA di € 781,00:

DECRETA

ART. 1 E' disposto, a valere sull'impegno assunto con il D.D.A. n. 5776 del 22 dicembre 2025, capitolo di spesa 214611 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, in conto residuo 2025, il pagamento e la liquidazione della fattura elettronica n. AR6010001821 del 19 maggio 2026 di € 4.331,00 (€ 3.550,00 imponibile + € 781,00 I.V.A. al 22%), emessa da Euronext Corporate Solutions Italy s.r.l., Piazza degli Affari n. 6, 20123 Milano, relativa all'organizzazione della riunione/congresso con gli operatori finanziari di questa Amministrazione in data 12 febbraio 2026.

ART. 2 E' disposto a valere sull'impegno indicato all'art. 1, l'emissione di un mandato dell'importo complessivo di € 4.331,00, di cui € 781,00 da riversare all'Erario, ed € 3.550,00 da pagare all'emittente della fattura.

ART. 3 E' accertato a valere sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 "*Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi*", l'importo trattenuto corrispondente all'IVA da riversare all'Erario di € 781,00. L'ufficio di Ragioneria, procederà all'emissione della relativa reversale di incasso per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del "*provvisorio di entrata*" generato dall'effettuazione della trattenuta corrispondente all'IVA.

ART. 4 Di dover procedere, nei termini previsti dalla normativa vigente, a dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente di versare all'Erario, per via telematica con F24 on line, l'importo dell'IVA di € 781,00, utilizzando il codice tributo "6040".

ART. 5 In relazione all'esecuzione del versamento all'Erario tramite F24 on line, è impegnata sul capitolo di spesa delle partite di giro 2513108 "*Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi*" l'importo di € 781,00, per il riversamento all'Erario dell'IVA trattenuta. L'ufficio competente alla spesa procederà all'emissione del correlato mandato di pagamento per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del "*provvisorio di uscita*" generato a seguito dell'eseguita disposizione di versamento dell'IVA all'Erario con F24 on line.

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 5 "*Ragioneria, programmazione economica e asset management*" del Fondo Pensioni Sicilia, per il consequenziale visto di competenza.

Il provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Palermo, nella data di apposizione della firma digitale

Il Direttore Generale f.f.
Patrizia Vinci

Il Coadiutore
Anna Manfrè